



Regione Piemonte

Città Metropolitana di Torino

UNIONE MONTANA ALTO CANAVESE

(Comuni di Forno Canavese, Rivara, Levone, Pratiglione)

Sede Legale: C.so Oglioni n. 9 – 10080 Rivara

Codice Fiscale 92519590019

N. 02/2026

NOMINA DEL GESTORE DELLE SEGNALAZIONI ANTIRICICLAGGIO

IL PRESIDENTE

Visti:

- il D.lgs. n. 231 del 21 novembre 2007, recante “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente le prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione” ai sensi del quale è stata istituita presso la Banca d'Italia, l'Unità di informazione finanziaria per l'Italia (UIF);

- il D.lgs. n. 90 del 25 maggio 2017, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose o di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE e attuazione del regolamento (UE) 2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento (CE) 1781/2006” che introduce la previsione che le disposizioni in tema di antiriciclaggio “si applicano agli Uffici delle Pubbliche Amministrazioni competenti allo svolgimento dei compiti di amministrazione attiva o di controllo, nell'ambito dei seguenti procedimenti o procedure:

- a) Procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
- b) Procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
- c) Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici privati”;

- il Provvedimento dell'UIF del 23 aprile 2018 (Gazzetta Ufficiale n. 269 del 19 novembre 2018), recante “Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni”.

Rilevato che le succitate disposizioni di legge mirano a prevenire e a reprimere il riciclaggio di denaro, beni e/o altre utilità di provenienza delittuosa nonché a contrastare il terrorismo e le sue forme di finanziamento, mediante l'attuazione di un sistema di azioni specifiche cui sono soggetti obbligati le banche, le istituzioni finanziarie, le assicurazioni, i professionisti e le pubbliche amministrazioni, definiti soggetti operatori. C_C111 - C_C111 - 1 - 2024-07-12 – 0030860.

Preso atto che:

- la normativa prevede la nomina di un gestore, considerato come unico interlocutore della UIF, con il compito di segnalare alla stessa ogni operazione qualificabile come sospetta;

- nel comunicato del 31 maggio 2022, l'UIF, nell'ambito della prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi al PNRR, ha evidenziato l'assoluta necessità di adempiere agli obblighi antiriciclaggio per consentire l'individuazione di potenziali atti di sviamento e di improprio utilizzo dei fondi PNRR;

- ai sensi dell'art. 6, comma 5, del D.M. 25 settembre 2015, la persona individuata come gestore può coincidere con il Responsabile della Prevenzione della corruzione previsto dalla legge 190/2012.

Visto l'art.50, comma 10, del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) e ss. mm. ii., che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi.

Tutto ciò premesso,

DECRETA

1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto e si intendono qui integralmente richiamate;

2) di nominare Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio per l'Unione Montana Alto Canavese il Segretario dell'Unione, dott. Marco Balagna;

3) di dare atto che il Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio è il soggetto delegato alla valutazione e trasmissione delle segnalazioni alla UIF;

4) di stabilire che:

a) tutti i Responsabili dei settori devono segnalare al Gestore mediante comunicazione scritta (anche su segnalazione dei propri collaboratori) tutte le informazioni ed i dati necessari al verificarsi di una o più delle situazioni di cui agli indicatori di anomalia elencati al D.M. 25.09.2015 e specificatamente:

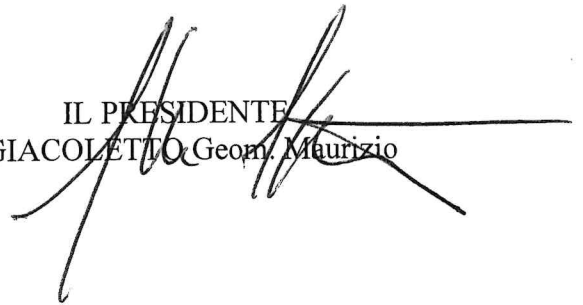
- considerata la non completezza ed esaustività dell'elencazione degli indicatori di anomalia di cui all'allegato al D.M. 25.09.2015, ogni Responsabile, relativamente al proprio ambito di attività, deve effettuare la segnalazione al Gestore quando sa, sospetta o ha motivo ragionevole per sospettare l'avvenuto compimento o il tentativo di compimento di operazioni di riciclaggio o di finanziamento al terrorismo;
- l'allegato al citato D.M. fa altresì riferimento agli indicatori di anomalia con riguardo a determinati settori di attività ma l'attività di segnalazione deve estendersi e riguardare tutti i settori del Comune, qualora si realizzino o si configurino ipotesi riconducibili a sospette attività di riciclaggio o di finanziamento al terrorismo;
- la segnalazione al gestore deve avvenire previa concreta valutazione, attenta e specifica, a parte del Dirigente della situazione ravvisata come rischio. Il Dirigente dovrà pertanto relazionare in maniera puntuale su quanto rilevato, indicando tutti gli elementi, le informazioni ed i fatti di cui all'art. 7 del citato D.M. nonché i motivi del sospetto;

b) il Gestore, non appena ricevuta la segnalazione da parte del Dirigente, effettua le proprie valutazioni – tenuto conto in particolare della sezione "C", che comprende gli indicatori di

anomalia riguardanti i settori dei “controlli fiscali”, degli “appalti” e dei “finanziamenti C_C111 - C_C111 - 1 - 2024-07-12 - 0030860 pubblici” – e trasmette senza ritardo la comunicazione di operazione sospetta, secondo le modalità telematiche di cui al predetto art. 7 del D.M., al portale INFOSTAT-UIF della Banca d'Italia, previa registrazione e abilitazione al sistema di segnalazione on-line;

- c) il Gestore, ai sensi dell'art. 8 del D.M. in argomento, dovrà dare adeguata informazione al personale dipendente perché possa riconoscere le attività potenzialmente connesse con il riciclaggio ed il finanziamento al terrorismo;
- d) nell'effettuazione delle segnalazioni dal Responsabile al Gestore e da questi all'UIF dovranno essere rispettate le norme in materia di protezione dei dati personali;
- 5) di dare atto che dal presente decreto non derivano oneri aggiuntivi a carico del bilancio dell'Ente;
- 6) di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili dell'Ente per le iniziative di competenza e al dipendente dell'Unione.

IL PRESIDENTE
GIACOLETTO Geom. Maurizio



Rivara, 20 gennaio 2026

Per accettazione

